

XYLELLA, ARRIVANO I RIMBORSI

Martina: 11 milioni di euro agli olivicoltori colpiti

Firmato il decreto. Coldiretti: spinta alla ricerca

● **ROMA.** «Fin dall'inizio dell'emergenza Xylella il governo ha sempre lavorato per tutelare il reddito degli olivicoltori danneggiati. Concretamente abbiamo previsto uno stanziamento di 11 milioni di euro per le imprese pugliesi danneggiate da questo batterio. Proprio in queste ore abbiamo provveduto a completare l'iter di riparto delle risorse e a firmare il decreto che destina le risorse alla Regione per il ristoro dei danni subiti». Lo ha annunciato il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali **Maurizio Martina** al question time alla Camera in risposta a una interrogazione del parlamentare Nicola Ciraci del gruppo Misto-Cr. La notizia viene accolta, ovviamente, con un sospiro di sollievo da parte degli olivicoltori salentini, alle prese in queste settimane con l'epidemia che sta essiccando gli ulivi. E, nel frattempo, arrivano le sollecitazioni a fare presto sul fronte della ricerca, per indurre l'Ue a revocare il divieto di reimpianti.

«Bene ha fatto il governatore della Puglia a chiedere una stretta su monitoraggi sulla Xylella che sono stati eseguiti nelle tre province di Lecce, Brindisi e Taranto. Si tratta di 2527 campionamenti - spiega **Gianni Cantele**, presidente della Coldiretti - che aiuteranno certamente a disegnare la mappa dell'avanzata della malattia, strumento utile a disposizione di chi dovrà individuare efficaci rimedi di lotta al batterio. La Regione con il nuovo Piano anti Xylella - aggiunge - ha inteso lanciare il messaggio chiaro all'Ue che le piante nel raggio di 100 metri da alberi infetti non si toccano». Nel dettaglio fino al 4 luglio sono stati effettuati 1033 campionamenti in provincia di Lecce, 693 a Brindisi e 801 a Taranto. È determinante - secondo la Coldiretti Puglia - che «l'attività continui incessante, in modo da tutelare il patrimonio olivicolo dell'intera Puglia», che rappresenta quasi il 40% della produzione olivicola italiana e conta un fatturato di 522 milioni di euro l'anno. Il tessuto imprenditoriale è rappresentato da 270mila imprese, pari al 22% delle aziende italiane. Anche gli oli DOP pugliesi registrano il fatturato più alto d'Italia, pari a circa 28 milioni di euro. L'olio è il terzo prodotto pugliese più esportato, per un valore di circa 106 milioni di euro, quasi il 9% dell'export di olio dall'Italia.

